



**Abbiamo *riso*  
per una *cosa seria***

**Edizione 2025**

**Rendiconto dei 27 interventi dei Soci Focsiv a  
sostegno dell'agricoltura familiare in Italia e  
nel mondo**

Totale raccolta fondi

€ 181.440

**Cosa abbiamo realizzato**

## Premessa

### Difendiamo il diritto al cibo per tutti.

Difendere il diritto al cibo significa difendere la dignità delle persone, la giustizia sociale, la pace e il futuro delle comunità.

Con questo obiettivo si è svolta la XXIII edizione della Campagna nazionale “Abbiamo riso per una cosa seria”, promossa da Focsiv in collaborazione con Fondazione MISSIO e con il supporto informativo di Rai per la Sostenibilità ESG attraverso i canali editoriali Rai.

La Campagna si è tenuta nei fine settimana del 17-18 maggio e del 24-25 maggio 2025, grazie all’impegno di oltre **1.000 volontari e volontarie** che hanno animato **circa 1.000 banchetti** nelle piazze e nelle parrocchie italiane, distribuendo complessivamente **42.590 kg di riso** solidale.

Il riso, prodotto dalla Riseria Giuseppino Viazzo di Tricerro (VC), è stato distribuito a fronte di una donazione minima di 7 euro per sostenere interventi di agricoltura familiare, sicurezza alimentare e sviluppo sostenibile in Italia e nel mondo.

Grazie alla Campagna e alle libere offerte raccolte sono stati raccolti complessivamente **€ 321.982**. Al netto dei costi di prodotto, comunicazione e promozione, sono stati **destinati € 181.440** a sostegno di **27 interventi** realizzati da **27 Soci Focsiv** in **17 Paesi** di Africa, America Latina, Asia ed Europa.

I progetti sostenuti hanno raggiunto **12.823 famiglie** e **2.171 comunità**, promuovendo il diritto al cibo, la tutela dell’agricoltura familiare, l’empowerment femminile, la formazione dei giovani, la resilienza climatica e la valorizzazione delle risorse locali.

Tutti gli interventi mettono al centro le comunità locali e contribuiscono al raggiungimento dell’Obiettivo di sviluppo sostenibile “Fame Zero” dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

La Campagna continua a rappresentare un gesto concreto di solidarietà e responsabilità condivisa, a sostegno del lavoro dei piccoli produttori agricoli, della salvaguardia dei territori e della costruzione di sistemi alimentari più sostenibili, inclusivi e capaci di generare futuro.

Un grazie particolare va ai volontari e alle volontarie, ai Soci Focsiv, ai partner e a tutte le persone che hanno scelto di sostenere la Campagna contribuendo, anche attraverso un semplice chicco di riso, alla difesa del diritto al cibo per tutti.

## **Nota introduttiva sugli importi**

*Gli importi indicati per ciascun intervento si riferiscono ai fondi destinati dai Soci Focsiv ai progetti sostenuti dalla Campagna “Abbiamo riso per una cosa seria” 2025, al netto dei costi di prodotto, comunicazione e promozione, e comprensivi delle libere offerte raccolte.*



## ACCRI

**Importo destinato: € 18.848,36**  
**Ciad: lavorare insieme per la sicurezza alimentare**

Il progetto è stato realizzato nella Regione del Mayo-Kebbi Ovest, in Ciad, nei villaggi rurali delle parrocchie di Gagat, Keuni e Pala, appartenenti alla Diocesi di Pala, con l'obiettivo di favorire l'autosufficienza alimentare di circa 2.800 persone

appartenenti a 54 gruppi di produttori agricoli e allevatori.

L'intervento, promosso in collaborazione con la Caritas della Diocesi di Pala, si inserisce in un percorso pluriennale volto a rafforzare la sicurezza alimentare delle famiglie e a sostenere attività agricole sostenibili e generatrici di reddito.

Nel corso del 2025 sono proseguite le attività di sostegno alla produzione agricola e all'allevamento, alla lavorazione dei cereali e delle noci di karité, oltre alla formazione tecnica di giovani e operatori locali. I gruppi beneficiari sono stati accompagnati da un'équipe composta da tecnici locali, volontarie ACCRI e dal coordinatore del settore agricolo.

Tra i principali risultati raggiunti:

- distribuzione di kit per la lavorazione del karité a 10 gruppi di donne, coinvolgendo circa 200 persone;
- avvio di 5 progetti pilota promossi da giovani del territorio;
- ripristino di 10 pozzi comunitari e costituzione dei relativi comitati di gestione;
- avvio di 3 vivai nelle località di Pala, Gagat e Keuni, con la messa a dimora di 36.000 semi di *Acacia albida*, specie utile alla rigenerazione del suolo e alla tutela delle aree naturali.

Nel corso del 2025 sono stati inoltre trasferiti al partner locale € 13.000 per le attività di progetto e € 5.400 per il sostegno dei volontari impegnati nell'intervento.

---



## **AMAHORO**

**Importo destinato: € 4.934,20**

**Community welfare in Embu**

Il progetto è stato realizzato nella regione di Embu, in Kenya, con l'obiettivo di rafforzare la solidarietà comunitaria e sostenere le famiglie più vulnerabili dei villaggi dell'area di Nginda.

L'intervento ha promosso attività di agricoltura, allevamento e artigianato locale, contribuendo allo sviluppo del circuito economico della comunità e alla

diffusione di una maggiore consapevolezza sui diritti e doveri dei cittadini.

Le attività hanno coinvolto circa 50 famiglie e 150 bambini orfani, in gran parte minorenni, sostenendo il miglioramento delle condizioni socio-economiche e sanitarie delle persone beneficiarie.



## **AMICI DEL BRASILE**

**Importo destinato: € 2.220,00**

**Educação complementar**

Il progetto sostiene percorsi educativi rivolti ai giovani delle comunità rurali del Brasile, con l'obiettivo di valorizzare le identità locali, rafforzare il

legame con il territorio e contrastare gli effetti della progressiva urbanizzazione delle aree rurali.

Le attività educative promuovono una didattica contestualizzata alle realtà locali, integrando i programmi scolastici nazionali con contenuti legati agli usi, alle tradizioni e alle conoscenze popolari del territorio.

Particolare attenzione è stata dedicata alla valorizzazione delle risorse naturali locali, alla tutela dell'ambiente e delle fonti d'acqua, alla riscoperta di alimenti tradizionali e alla promozione di pratiche sostenibili, fondamentali per le comunità che vivono nel Semiarido brasiliano.

Attraverso questo percorso, il progetto contribuisce a rafforzare nei giovani la consapevolezza delle proprie radici culturali e delle opportunità offerte dal territorio.



## **AMICI DEI POPOLI**

**Importo destinato: € 3.102,28**

**Coltivare resilienza: empowerment e sostenibilità a Nyangezi**

Il progetto, realizzato nel Sud Kivu, nella Repubblica Democratica del Congo, mira a rafforzare le capacità produttive e l'autonomia economica delle comunità locali attraverso attività di formazione agricola, apicoltura e sostegno all'avvio di piccole

imprese.

Nel corso del 2025 il partner locale APDE ha promosso corsi dedicati alla gestione di microattività economiche e sessioni pratiche sulle tecniche agricole e apistiche.

L'aggravarsi della situazione di insicurezza nell'area, dovuto alla presenza di gruppi armati, ha tuttavia causato rallentamenti e sospensioni temporanee delle attività, con danni alle strutture e alle attrezzature, tra cui arnie distrutte e materiali sottratti. Le difficoltà del contesto hanno inoltre ostacolato, per un periodo, il trasferimento regolare dei fondi.

Nonostante le criticità, APDE ha continuato a garantire sostegno alle famiglie più vulnerabili attraverso la distribuzione di alimenti, farmaci e beni essenziali, oltre all'assistenza a persone con problematiche psichiche.

Con il progressivo miglioramento della situazione di sicurezza, si prevede la ripresa delle attività legate alla riforestazione e all'apicoltura, con l'obiettivo di rafforzare la resilienza delle comunità coinvolte.



## **ASSOCIAZIONE FRANCESCO REALMONTE**

**Importo destinato: € 1.801,40**

**Scuola Agricola Familiare di Badjouma**

Il progetto sostiene le Scuole Agricole Familiari di Badjouma e Pitoa, nel nord del Camerun, promuovendo percorsi formativi rivolti a ragazze e ragazzi tra i 12 e i 22 anni nei settori agricolo, artigianale e dell'empowerment femminile.

L'intervento contribuisce a contrastare l'esodo rurale e la diffusione della monocoltura intensiva, offrendo opportunità formative e professionali ai giovani del territorio.

Le attività principali riguardano l'agricoltura, l'alfabetizzazione e la sartoria. Grazie alla collaborazione con la Federazione delle Scuole Agricole, i diplomi rilasciati al termine dei corsi sono riconosciuti dal Governo camerunese, favorendo maggiori opportunità lavorative per gli studenti.

Le coltivazioni principali comprendono cipolle, mais, arachidi, pomodori, zucchine e oca, mentre tra le attività di allevamento figurano galline, capre, pecore e buoi.

Particolare attenzione è rivolta alla partecipazione femminile. A Pitoa sono stati realizzati alloggi che consentono alle studentesse provenienti dai villaggi vicini di frequentare regolarmente la scuola. A Badjouma è prevista la costruzione di un collegio femminile, con l'obiettivo di rafforzare i percorsi di autonomia e autodeterminazione delle ragazze.



### **AVAZ**

**Importo destinato: € 696,00**

#### **Miele al Villaggio**

Grazie ai fondi raccolti con la Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" è proseguito in Camerun il progetto "Miele al Villaggio", realizzato presso il Villaggio Fraternité.

L'intervento sostiene la formazione pratica di tre apicoltori locali attraverso attività continuative di cura delle arnie, aggiornamento professionale e raccolta del miele.

Il miele prodotto viene utilizzato anche per l'alimentazione dei bambini accolti nel villaggio, contribuendo al miglioramento della qualità nutrizionale delle merende distribuite quotidianamente.

Il progetto punta inoltre a sviluppare, nei prossimi anni, una piccola filiera locale per la produzione e la commercializzazione del miele, con l'obiettivo di generare nuove opportunità di autosostentamento per la comunità.



## **CAM**

**Importo destinato: € 2.036,85**  
**Riso e alimenti per malati cronici**

Le risorse raccolte hanno sostenuto le attività di assistenza sanitaria e sociale domiciliare realizzate in 17 quartieri rurali di Caia, in Mozambico.

Il programma, avviato nel 2007 dal CAM e oggi gestito dall'associazione locale Mbaticoyane, interviene a favore di persone in condizioni di forte vulnerabilità, in particolare malati cronici e persone prive di sostegno familiare.

Nel corso del 2025 sono stati distribuiti alimenti e beni di prima necessità, tra cui carbone, legna, coperte e indumenti. In alcuni casi sono stati inoltre realizzati piccoli interventi di manutenzione delle abitazioni, come la sistemazione di tetti e latrine.



## **CEFA**

**Importo destinato: € 1.820,00**  
**Coltivare l'autonomia**

Il progetto è stato realizzato nei distretti di Beira e Dondo, in Mozambico, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione dell'insicurezza alimentare attraverso attività di formazione, supporto pratico e sensibilizzazione.

Le principali protagoniste dell'intervento sono state 35 donne appartenenti ai gruppi "Mamme Modello", coinvolte in percorsi formativi dedicati all'agroecologia e alla sostenibilità agricola.

Le attività hanno promosso tecniche agricole orientate alla fertilità del suolo, alla tutela della biodiversità, all'adattamento ai cambiamenti climatici e alla riduzione della dipendenza da pesticidi e fertilizzanti chimici importati.

Il progetto ha contribuito a rafforzare le competenze delle beneficiarie e a migliorare l'autosufficienza alimentare delle famiglie coinvolte.



### **CELIM Bergamo**

**Importo destinato: € 1.188,00**

**Vivir Bien en Amazonia**

Il progetto è stato realizzato nella provincia di Zamora Chinchipe, nell'Amazzonia ecuadoriana, in collaborazione con il partner locale Pastoral Social Caritas Ecuador.

L'intervento mira a promuovere sicurezza e sovranità alimentare, agroecologia,

commercio equo e consumo responsabile, in un contesto segnato da povertà, inquinamento ambientale e cattiva gestione dei rifiuti.

Nel corso del 2025 sono state promosse attività formative rivolte alle comunità locali sui temi della produzione sostenibile, della commercializzazione equa dei prodotti agricoli e della gestione delle risorse familiari.

Il progetto ha inoltre sostenuto percorsi di educazione finanziaria attraverso gruppi di risparmio e credito, contribuendo al rafforzamento dell'autonomia economica delle famiglie e allo sviluppo di pratiche sostenibili replicabili nel lungo periodo.



### **CISV**

**Importo destinato: € 1.238,30**

**Impresa sociale, economia circolare ed agroecologia in Senegal**

I fondi raccolti hanno contribuito al finanziamento di tre borse di studio e lavoro semestrali per giovani partecipanti alla Social Business Academy di Saint-Louis, in Senegal.

Le attività formative hanno accompagnato i giovani nello sviluppo delle proprie idee imprenditoriali nei settori dell'impresa sociale, dell'economia circolare e dell'agroecologia, favorendo l'acquisizione di competenze professionali e gestionali.

Al termine della formazione, i partecipanti hanno avuto la possibilità di svolgere tirocini presso microimprese sociali sostenute dal progetto, mettendo in pratica le competenze acquisite.

Nel novembre 2025 è stato inoltre inaugurato il centro della Social Business Academy, alla presenza di rappresentanti del Ministero dell'Economia Sociale e Solidale del Senegal, dell'Ambasciata d'Italia e della Cooperazione Italiana.

---



#### **CMSR**

**Importo destinato: € 7.521,80**

#### **Maji Safi: acqua pulita**

La raccolta fondi ha contribuito al cofinanziamento di un progetto per la realizzazione di un impianto idrico presso la scuola secondaria del villaggio

di Bara, in Tanzania.

L'intervento ha permesso di migliorare l'accesso all'acqua pulita per gli studenti, il personale scolastico e la comunità locale, contribuendo a rafforzare le condizioni igienico-sanitarie e il benessere della popolazione coinvolta.

---



#### **COE**

**Importo destinato: € 8.138,00**

#### **Oltre le barriere: programma di sicurezza alimentare in Bangladesh**

Il progetto ha sostenuto percorsi di sicurezza alimentare rivolti a 40 donne Dalit in Bangladesh, attraverso attività di educazione, formazione e supporto alla coltivazione di orti familiari.

Le beneficiarie sono state accompagnate nell'acquisizione di competenze agricole e nutrizionali, ricevendo strumenti e materiali utili alla produzione alimentare domestica.

Le attività hanno contribuito a migliorare la sicurezza alimentare delle famiglie coinvolte e a rafforzare il ruolo delle donne all'interno delle comunità locali, promuovendo maggiore autonomia e partecipazione.



## COMI

**Importo destinato: € 130,00**

**Interventi di sicurezza alimentare per donne e giovani di Kaffrine**

Il progetto ha sostenuto attività educative e di tutela rivolte ai bambini talibé del quartiere Escale di Kaffrine, in Senegal, promuovendo il miglioramento delle condizioni di vita dei minori più vulnerabili.

L'intervento è stato realizzato all'interno delle *daara moderne*, scuole coraniche che integrano l'insegnamento religioso con percorsi di alfabetizzazione e istruzione di base.

Le attività hanno garantito supporto alimentare, educazione all'igiene e momenti ricreativi per i bambini coinvolti, grazie anche alla collaborazione con i Marabout, la comunità locale e i volontari in servizio civile dei Caschi Bianchi.

Il progetto ha contribuito a promuovere il diritto al cibo e il benessere dei minori, favorendo al tempo stesso percorsi educativi più inclusivi e sicuri.

---



## COMIVIS

**Importo destinato: € 94.228,12**

**Insieme per uno sviluppo sostenibile**

Grazie ai fondi raccolti con la Campagna sono stati realizzati numerosi interventi di formazione professionale, sostegno all'imprenditoria locale e sviluppo comunitario.

Le attività formative hanno coinvolto giovani, donne e famiglie in diversi ambiti produttivi e sociali. In particolare, i corsi di tintura e tessitura hanno permesso a 19 beneficiari per sessione di acquisire competenze nella lavorazione artigianale e nell'utilizzo dei telai.

Nel settore agricolo sono stati organizzati percorsi formativi dedicati alla piscicoltura, all'allevamento di pollame e di suini, coinvolgendo complessivamente 129 persone. Ulteriori attività hanno riguardato la promozione dell'igiene e dei servizi igienico-sanitari, raggiungendo 89 beneficiari, e la formazione sulla gestione dei conflitti, che ha coinvolto 42 persone per rafforzare la coesione sociale e la pace comunitaria.

La Campagna ha inoltre sostenuto attività generatrici di reddito per 60 nuovi beneficiari e ha contribuito al completamento del primo blocco del Centro Formativo, che potrà ospitare ogni anno circa 1.500 persone in percorsi di formazione tecnica e sviluppo umano.

Tra gli interventi infrastrutturali realizzati figurano:

- la donazione e inaugurazione di un mulino nel villaggio di Koulgorin, a supporto del lavoro delle donne;
- la costruzione di un deposito a Sandié per i produttori locali;
- la perforazione di otto pozzi presso la cooperativa Namanegzanga di Boulmiougou, migliorando l'accesso all'acqua della comunità.

Nell'ambito del sostegno all'imprenditoria giovanile, 120 giovani sono stati formati nella gestione d'impresa, 13 hanno svolto tirocini professionali e 21 microprogetti imprenditoriali sono stati finanziati a beneficio di 23 giovani, tra cui 8 ragazze e 5 donne.



#### **COPE**

**Importo destinato: € 2.800,00**  
**Abbiamo riso... alla Chekechea di Nambehe**

Il progetto sostiene la tutela dell'infanzia nel villaggio di Nambehe, attraverso attività rivolte ai bambini tra i 3 e i 6 anni che vivono situazioni di malnutrizione e denutrizione.

L'intervento supporta la scuola dell'infanzia Chekechea di Nambehe, attiva dal 2007 e punto di riferimento educativo per circa 120 bambini provenienti dalle famiglie più vulnerabili del territorio.

Le attività hanno garantito il funzionamento della mensa scolastica, assicurando quotidianamente pasti equilibrati e nutrienti con un adeguato apporto di proteine e vitamine.

Parallelamente, il progetto ha promosso momenti di sensibilizzazione rivolti a famiglie e insegnanti sull'importanza di una corretta alimentazione e della cura nutrizionale dei minori.

Parte degli alimenti utilizzati nella mensa proviene inoltre dall'orto scolastico, coltivato con il coinvolgimento del comitato dei genitori.

---



#### **CVM**

**Importo destinato: € 700,00**

#### **Progetto InTERRAA**

Il progetto InTERRAA è stato realizzato in Etiopia con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle comunità rurali e rafforzarne la resilienza agli effetti del

cambiamento climatico.

Le attività hanno promosso un approccio integrato orientato all'accesso all'acqua pulita, alla diffusione di pratiche igienico-sanitarie e alla tutela delle risorse naturali.

Particolare attenzione è stata dedicata alla conservazione del suolo, dell'acqua e delle foreste attraverso attività formative sulle pratiche agricole sostenibili e sulla prevenzione dell'erosione.

Il progetto ha inoltre sostenuto il rafforzamento delle cooperative rurali, migliorandone le capacità organizzative, produttive e commerciali al fine di incrementare e diversificare le fonti di reddito delle famiglie coinvolte.



#### **DAPADU**

**Importo destinato: € 840,00**  
**Tugende Kw'Ishure 2025**

Il progetto "Tugende Kw'Ishure 2025" ("Andiamo a scuola") sostiene in Burundi le donne contadine più vulnerabili, favorendo l'accesso all'istruzione primaria per i loro figli e figlie.

L'intervento contribuisce a rafforzare le condizioni economiche e sociali delle famiglie beneficiarie, promuovendo il diritto allo studio e il contrasto alla povertà educativa nelle aree rurali.



## **IL SORRISO DEI POPOLI**

### **Intervento: Vermi Compostaggio**

Per motivi organizzativi interni, il progetto non ha potuto essere avviato entro il 2025. Le risorse raccolte con la Campagna saranno destinate all'avvio delle attività nel corso del 2026.

Il saldo relativo all'intervento risulta temporaneamente negativo (-€ 622,00), in attesa dell'avvio operativo del progetto previsto nella prossima annualità.

Il progetto di vermicompostaggio sarà realizzato nell'area di Seharabazar, nel West Bengal, in India, e prevede il coinvolgimento di gruppi di donne in attività di compostaggio naturale attraverso l'utilizzo dei lombrichi.

Le attività formative saranno rivolte a 8 gruppi di auto-aiuto composti da 10 donne ciascuno, promuovendo pratiche agricole sostenibili, generazione di reddito e percorsi di partecipazione comunitaria e sensibilizzazione di genere.



### **ISCOS Lombardia**

**Importo destinato: € 540,00**

**Perù, latte fonte di vita**

Grazie ai fondi raccolti attraverso la Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" è proseguito il sostegno al progetto "Latte Fonte di Vita" a Pucayacu, in Perù.

Nel corso del 2025 sono continuate le attività di formazione a distanza rivolte ai casari locali e al personale agricolo coinvolto nel progetto.

I due casari formati in Italia hanno ricevuto supporto tecnico per perfezionare le tecniche di produzione e stagionatura dei formaggi, mentre il team agricolo è stato accompagnato nell'utilizzo e nella manutenzione di trattori e macchinari agricoli.

L'intervento punta a rafforzare in modo duraturo le competenze locali e l'autonomia gestionale dell'azienda agricola, riducendo progressivamente la dipendenza dal supporto esterno.



## **MLFM**

**Importo destinato: €  
1.600,00**

**Sicurezza alimentare  
integrata per le famiglie  
vulnerabili di Muhura,  
Ruanda**

Nel corso della Campagna  
“Abbiamo riso per una cosa  
seria”, MLFM ha organizzato

sei punti di distribuzione del riso solidale nel territorio lodigiano e nella Diocesi di Crema, grazie al coinvolgimento di volontari e sostenitori dell'organizzazione.

Accanto ai banchetti tradizionali, la Campagna è stata promossa anche attraverso i canali digitali e l'e-commerce dell'organizzazione. Nel periodo natalizio il riso solidale è stato inoltre proposto in abbinamento a prodotti di artigianato africano e alle produzioni dell'orto sociale SanfereOrto.

I fondi raccolti hanno contribuito al progetto “Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura”, realizzato nel Distretto di Gatsibo, in Ruanda.

L'intervento ha sostenuto il miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie più vulnerabili e della situazione nutrizionale dei bambini tra 0 e 5 anni, attraverso attività integrate nei settori agricolo, agropastorale e sanitario.

Complessivamente il progetto ha raggiunto 300 famiglie beneficiarie mediante attività di formazione sulle tecniche agricole, l'allevamento, la nutrizione, il microcredito e la distribuzione di animali da cortile.



## **MEDICUS MUNDI ITALIA**

**Intervento:** Prevenzione e trattamento della  
malnutrizione infantile a Zagtouli

Per motivi organizzativi e di gestione delle  
attività, il saldo relativo alla Campagna risulta  
temporaneamente negativo (-€ 750,00).

Il progetto è realizzato nell'area sanitaria di  
Zagtouli, alla periferia di Ouagadougou, con  
l'obiettivo di contribuire alla prevenzione e al

trattamento della malnutrizione acuta nei bambini tra 0 e 59 mesi.

L'intervento promuove il miglioramento dei servizi di prevenzione, screening e presa in carico dei casi di malnutrizione, rafforzando le competenze sanitarie e comunitarie del territorio.

Le attività sostengono inoltre le famiglie più vulnerabili attraverso iniziative generatrici di reddito, orticoltura urbana e percorsi di educazione all'igiene, contribuendo a migliorare l'accesso al cibo e la prevenzione delle patologie legate alla malnutrizione infantile.



### **MOCI**

**Importo destinato: € 2.520,00**

#### **Centro accoglienza disabili**

Il progetto sostiene le famiglie dei minori e dei giovani con disabilità che frequentano il Centro URUGWIRO, attraverso attività di assistenza, formazione e sviluppo di piccole iniziative agricole e produttive.

Tra le principali attività realizzate figurano l'allevamento di maiali presso il centro, la coltivazione di mais e fagioli a sostegno delle famiglie beneficiarie e la donazione di animali domestici alle famiglie più vulnerabili, con l'obiettivo di favorire forme di autosostentamento e garantire l'accesso all'assicurazione sanitaria.

Il progetto promuove inoltre percorsi di formazione professionale attraverso laboratori di falegnameria, saldatura, sartoria e informatica, offrendo ai giovani sordomuti opportunità concrete di apprendimento e inclusione sociale.

---



## NO ONE OUT

**Importo destinato: € 19.174,50**

**Rafforzamento comunitario per il contrasto alla malnutrizione materno-infantile nelle periferie di Nairobi**

Il progetto è stato realizzato nelle periferie urbane di Nairobi, in Kenya, con l'obiettivo di migliorare la situazione nutrizionale di bambini e bambine tra i 6 mesi e i 5 anni, donne e gestanti.

L'intervento è stato sviluppato in collaborazione con l'organizzazione locale TUINUKE, 30 asili infantili e 10 centri di salute pubblici delle sub-contee coinvolte.

Le attività hanno rafforzato il sistema locale di prevenzione e presa in carico della malnutrizione attraverso:

- formazione degli operatori socio-sanitari sulle attività di screening;
- miglioramento del sistema di riferimento ai centri di salute;
- potenziamento delle competenze del personale sanitario;
- sensibilizzazione di educatori, donne in età fertile e gestanti sui temi dell'alimentazione e dell'igiene.

I centri di salute coinvolti sono stati dotati di attrezzature sanitarie, supplementi alimentari e alimentazione terapeutica, mentre gli asili infantili hanno ricevuto strumenti per la preparazione di pasti adeguati destinati a oltre 3.000 minori.



## OSVIC

**Importo destinato: € 980,21**

**Sicurezza alimentare per minori a rischio malnutrizione a Nanyuki**

Il progetto è stato realizzato nella città di Nanyuki, in Kenya, con l'obiettivo di garantire un'alimentazione adeguata a minori in condizioni di vulnerabilità e prevenire fenomeni di malnutrizione.

Le attività hanno sostenuto la distribuzione settimanale di verdure provenienti dall'orto comunitario della Tumaini Children's Home, struttura che accoglie minori orfani e sieropositivi.

I prodotti agricoli sono stati destinati alla Furaha Children's Home, che ospita 57 minori, e alla YOUREP Children's Home, che accoglie 15 minori.

Complessivamente il progetto ha contribuito al sostegno alimentare di 72 bambini e ragazzi, promuovendo una corretta alimentazione e la prevenzione delle malattie correlate alla malnutrizione.



### **OVCI La Nostra Famiglia**

**Importo destinato: € 2.674,00**  
**Attenzione a donne, bambine e adolescenti vittime o a rischio di violenza**

Il progetto è stato realizzato nella provincia di Esmeraldas, in Ecuador, attraverso un approccio di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC), con

l'obiettivo di sostenere donne, bambine e adolescenti vittime o a rischio di violenza.

Le attività hanno promosso percorsi di protezione, accompagnamento e inclusione sociale, contribuendo a contrastare la violenza e la discriminazione in un contesto caratterizzato da forti fragilità sociali e culturali.

Attraverso visite domiciliari, incontri di sensibilizzazione e attività di orientamento, il progetto ha favorito la creazione di spazi sicuri per le vittime e il rafforzamento dell'accesso ai servizi di tutela e assistenza.

Parallelamente è stata consolidata la collaborazione con enti e istituzioni locali per sostenere percorsi di reinserimento sociale e promuovere una maggiore presa in carico territoriale delle situazioni di vulnerabilità.

Nelle scuole sono state inoltre realizzate attività di sensibilizzazione sul rispetto, l'inclusione e il contrasto al bullismo, favorendo ambienti educativi più sicuri e accoglienti per bambini e adolescenti.



## **PROGETTOMONDO**

**Importo destinato: € 2.800,00**

### **Donne che alimentano**

Il progetto è stato realizzato nella regione di Loreto, in Perù, con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita delle famiglie più vulnerabili attraverso la promozione di un'alimentazione sana e il rafforzamento dell'imprenditoria

femminile.

Le attività hanno sostenuto la riduzione della malnutrizione cronica e dell'anemia, con particolare attenzione ai bambini sotto i cinque anni e alle donne in gravidanza.

Il progetto ha promosso percorsi di formazione rivolti alle donne del territorio sui temi della nutrizione, della sicurezza alimentare e della gestione di piccole attività economiche legate alla produzione alimentare locale.

Le competenze acquisite permetteranno alle beneficiarie di trasmettere conoscenze e buone pratiche alimentari a circa 4.000 nuclei familiari.

Parallelamente, l'intervento ha sostenuto la nascita di reti femminili e il coinvolgimento delle donne nei processi decisionali locali legati alle politiche di sicurezza alimentare.



## **PRODOCS**

**Importo destinato: € 280,00**

### **Borse studio universitarie per giovani donne**

Nel mese di maggio PRO.DO.C.S. ha promosso la Campagna "Abbiamo riso per una cosa seria" attraverso la distribuzione del riso solidale a Fregene e Vasto, sostenendo progetti di cooperazione internazionale dedicati al diritto alla salute.

In Colombia, nel dipartimento di Antioquia, l'organizzazione opera da oltre trent'anni a sostegno delle giovani donne in condizioni di vulnerabilità economica e sociale.

L'intervento mira a favorire l'accesso a percorsi di formazione tecnica e universitaria per giovani donne a rischio di esclusione sociale e sfruttamento lavorativo, offrendo opportunità concrete di autonomia, inserimento professionale e miglioramento delle condizioni di vita proprie e delle loro famiglie.